

curazione con l'Unione Italiana di assicurazione -

Il Direttore generale legge il seguente rapporto:

L'Unione italiana di assicurazione, a parziale modifica del Trattato 4-23 giugno 1947, ha proposto una modifica dei tassi di interesse sulle reciproche cedime in valuta estera, in considerazione del basso reddito ricavabile dagli impieghi nella detta valuta.

L'Unione ha richiesto di uniformare i tassi d'interesse da riconoscere sui nostri depositi relativi alle sue retrocessioni in valuta estera a quelli da essa conseguibili dalle Compagnie cedenti e di applicare sui saldi industriali e sui saldi di conto corrente il tasso medio dei suoi depositi attivi.

La proposta suddetta potrebbe essere presa in considerazione ove, anche per le nostre cedime in valuta estera, fossero limitati al solo tasso di calcolo della riserva matematica sia l'interesse sui depositi (senza più la maggiorazione dello 0,25% di cui all'art. 10 del Trattato) sia quello sui saldi industriali e di conto corrente (che era nell'art. 11 del Trattato stabi-